



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Informativa in merito ai rischi specifici, sulle misure generali di prevenzione e protezione e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza presso l'Università degli Studi di Trento ai sensi dell'art. 26.3 D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Versione: [ver. 32 – giugno 2026]

Il Datore di lavoro

prof. Flavio Deflorian (Rettore)

La Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

ing. Marzia Filippi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
1.1 DEFINIZIONI ED ACRONIMI.....	5
1.2. RIFERIMENTO NORMATIVO	5
2. NOTIZIE GENERALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO	8
2.1 NOMINATIVI DI RIFERIMENTO.....	8
2.2 LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ - LUOGHI DI LAVORO UNITRENTO	10
POLO CITTA'	10
POLO COLLINA.....	12
POLO ROVERETO/MATTARELLO	13
3. RISCHI PRESENTI NEI LOCALI / SPAZI DI LAVORO DI UNITRENTO.....	15
3.1 AMBIENTI DI TIPO CIVILE.....	15
RISCHIO INCENDIO	15
TRANSITO VEICOLI	15
3.2 LOCALI TECNICI E ZONE INTERDETTE AL PERSONALE UNITRENTO	16
COPERTURE.....	16
SALE SERVER – DATA CENTER.....	16
ARCHIVI.....	17
3.3 LABORATORI DI DIDATTICA, DI RICERCA E SERVIZI.....	19
RISCHIO CHIMICO	19
RISCHIO BIOLOGICO.....	20
RADIAZIONI IONIZZANTI	21
CAMPI MAGNETICI STATICI.....	22
RADIAZIONI OTTICHE – LASER	22
RUMORE	22
ALTE TEMPERATURE.....	23
RISCHI MECCANICI	23
GAS DI RETE, GAS COMPRESSE E LIQUIDI CRIOGENICI	24
CARICHI SOSPESI.....	25
CARRELLI ELEVATORI.....	25
RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	25
APERTURE NEL PAVIMENTO	26
ALTA TENSIONE	26
4. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI GENERALI	27
5. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI SPECIFICHE.....	29
6. PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEI LOCALI DI UNITRENTO	30
6.1. CARTELLI DI DIVIETO.....	30
6.2 CARTELLI DI PRESCRIZIONE	31
6.3. CARTELLI DI SALVATAGGIO.....	32
6.4. CARTELLI ANTINCENDIO	33
7. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN VIGORE PRESSO UNITRENTO	34
EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO	35
IN CASO DI TERREMOTO.....	35
IN CASO DI INFORTUNIO	36
ALLEGATO 1 - ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA UNITRENTO.....	37
ALLEGATO 2 - FACSIMILE "DUVRI APPALTATORE"	50



1. PREMESSA

Il presente Documento rappresenta la sezione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) attraverso cui vengono fornite indicazioni sui rischi potenzialmente presenti presso gli ambienti di lavoro dell'Università degli Studi di Trento (UniTrento), sulle prescrizioni e limitazioni generali per ridurre i rischi dovuti alle interferenze con le attività dell'Appaltatore, e sulle procedure da attuare in caso di emergenza ("DUVRI UNITRENTO").

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (DUVRI), così come previsto all'art. 26 del D.lgs. 81/08 e ss. mm e ii, è completato con le indicazioni dell'Appaltatore relative ai rischi che la propria attività può apportare al personale ed agli utenti delle strutture di UniTrento ("DUVRI APPALTATORE" Allegato 2). In funzione delle Sedi di lavoro dell'Appaltatore, potranno inoltre, a seguito della valutazione della necessità da parte del Responsabile del Contratto, essere consegnati gli specifici fascicoli informativi ("FASCICOLI EDIFICIO") con le indicazioni delle destinazioni d'uso, delle vie di fuga e della tipologia di rischi presenti. Questi documenti, ed eventuali altri (es. verbali di coordinamento), vengono considerati aggiornamenti del DUVRI e come tali costituiscono parte integrante della documentazione prevista dal citato art. 26.

Nell'eventualità di affidamento di lavori/servizi/forniture (con esclusione delle mere forniture) in ambienti di lavoro in cui UniTrento non si configura come "datore di lavoro", la documentazione di cui sopra sarà, se necessario, integrata da indicazioni specifiche sui rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (comma 3-ter art. 26 D.lgs. 81/08).

Durante tutta la durata di ogni contratto, il DUVRI può essere soggetto ad integrazioni e revisioni, su indicazione di una delle parti.

L'Appaltatore è tenuto a dare applicazione, nell'esecuzione dei lavori affidati, oltre alle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, alle disposizioni complementari contenute nelle pagine seguenti e in tutti i documenti di cui sopra, nonché a fornire al proprio personale operante presso UniTrento e gli eventuali Subappaltatori le necessarie istruzioni.

Durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture è inoltre necessaria una continua e fattiva collaborazione tra le parti, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi che si rendessero necessarie per eliminare o ridurre i rischi interferenziali in relazione alle situazioni affrontate. A tal fine nel presente documento sono indicati all'Appaltatore i nominativi di riferimento di UniTrento.

Ciascun DUVRI risulta pertanto così composto:

#	Documento	Data
1.	<p>DUVRI UNITRENTO: <i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - Informativa in merito ai rischi specifici, sulle misure generali di prevenzione e protezione e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza presso l'Università degli Studi di Trento ai sensi dell'art. 26.3 D.lgs. 81/08 e ss.mm. e ii</i></p> <p>Inviato da UniTrento a tutti i concorrenti dell'eventuale procedimento di gara, e comunque prima dell'affidamento del servizio/lavoro.</p>	ver. 32 – gennaio 2025
2.	<p>DUVRI APPALTATORE: <i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - Informativa in merito ai rischi dovuti alle attività dell'Appaltatore svolte presso l'Università degli Studi di Trento (art. 26.3 D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.)</i></p> <p>Richiesto da UniTrento all'Appaltatore aggiudicatario; l'Appaltatore deve trasmetterlo debitamente compilato e firmato prima dell'inizio del lavoro/servizio</p>	Data firma Appaltatore
3.	<p><u>Eventuale:</u></p> <p>INTEGRAZIONE DATORE DI LAVORO OSPITANTE (art. 26 comma 3-ter)</p> <p>Inviati/consegnati all'Appaltatore da UniTrento prima dell'inizio del lavoro/servizio</p>	Data del documento
4.	<p><u>Eventuali:</u></p> <p>FASCICOLI SEDI UNITRENTO: FASCICOLI INFORMATIVI delle Sedi in cui verrà svolto il lavoro dell'Appaltatore.</p> <p>Inviati/consegnati all'Appaltatore da UniTrento prima dell'inizio del lavoro/servizio</p>	Data singolo fascicolo
5.	<p><u>Eventuale:</u></p> <p>“AGGIORNAMENTO 01”: <i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26.3 D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) - Aggiornamento 01</i></p> <p>Elaborato da UniTrento a seguito di riunioni di coordinamento o accordi specifici in relazione all'attività specifica da svolgersi.</p>	Data riunione coordinamento o accordo specifico
6.	<p><u>Eventuale:</u></p> <p>AGGIORNAMENTO #: <i>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26.3 D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) - Aggiornamento #</i></p> <p>Elaborato da UniTrento anche in corso di esecuzione del contratto.</p>	

1.1 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

- **Committente:** soggetto che stipula il contratto. Nel caso di specie l'Università degli Studi di Trento (UniTrento);
- **Appaltatore:** soggetto cui è affidata l'esecuzione della prestazione dedotta nel contratto;
- **DUVRI:** documento unico di valutazione dei rischi interferenti, da allegare al contratto che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art. 26.3 D.lgs. 81/2008);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Si considera interferenza la circostanza in cui si verifica un contatto potenzialmente rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore;

1.2. RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione

1. *Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
 - a) *verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*
 - 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
 - a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione*

dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale (6).

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali,



sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. *Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*
8. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*
- 8-bis. *Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.*

Nota:

In base a quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del D.lgs. 81/08, le disposizioni in esso riportate sono applicate alle Università *tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative*. In attesa dell'emanazione del provvedimento di attuazione, continua a trovare applicazione il D.M. 5 agosto 1998 n.363: "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni".

UniTrento è inoltre dotata di un Regolamento del Sistema di Gestione per la sicurezza e per la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (emanato con Decreto Rettorale n. 574 del 05.10.2017).



2. NOTIZIE GENERALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

2.1 NOMINATIVI DI RIFERIMENTO

• DATORE DI LAVORO

Prof. Flavio DEFLORIAN (Rettore) tel. 0461 28 1206

• DELEGATO DEL RETTORE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Prof. Riccardo CECCATO tel. 0461 28 2407

• DIRIGENTI

Direzione Generale:

Alex PELLACANI tel. 0461 28 1240

Direzione Patrimonio Immobiliare:

Marco DORIGATTI tel. 0461 28 1183

Direzione Risorse Umane e Organizzazione:

Mario DEPAOLI tel. 0461 28 3322

Direzione Centrale Acquisti:

Roberto MARGONI tel. 0461 28 3138

Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari:

Nicola ZANELLA tel. 0461 28 2888

Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

Alessandra MONTRESOR tel. 0461 28 1112

Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione:

Vanessa RAVAGNI tel. 0461 28 1238

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti:

Paolo ZANEI tel. 0461 28 3214

• ALTRO PERSONALE DI RIFERIMENTO (DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE)

Responsabile Divisione Ambiente e Sicurezza:

Mirella PONTE tel. 0461 28 1564 / cell. 331 1782330
e-mail: ambientesicurezza@unitn.it

Responsabile Divisione Real Estate & Management:

Alessandro D'ESTE tel. 0461 28 1564 / cell. 366 5609621

Responsabile Servizi Edilizi "Polo Città":

Alessandro PINCIGHER tel. 0461 28 1176 / cell. 331 2332454
e-mail: gm.citta@unitn.it

Responsabile Servizi Edilizi "Polo Collina Rovereto Mattarello":

Pietro CHIESA tel. 0461 28 3068 / cell. 366 6087995
e-mail: gm.povo@unitn.it

Referente Servizi Generali (per le Foresterie):

Olesya KIFA tel. 0461 28 1125
e-mail: foresteria@unitn.it



Reperibilità (al di fuori dell'orario di lavoro):

Trento Città cell. 320 4355624
Collina e Rovereto (Povo – Mesiano – Mattarello - Rovereto) cell. 320 4355625

• SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Via Rosmini, 70 – Trento

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Marzia FILIPPI tel. 0461 28 1272 / cell. 329 8603206
e-mail: servizioprevenzioneeprotezione@unitn.it

- Medico Competente / Autorizzato

Fabio MALESANI

c/o Ufficio Accoglienza e Servizi al Personale tel. 0461 28 1278

- Esperti in Radioprotezione:

Luigi PERNA

c/o Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0461 28 1272

Annalisa TRIANNI (ERP 3° grado)

c/o Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0461 28 1272

- Tecnico Sicurezza Laser:

Michele Bommasar

c/o Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0461 28 1272

- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Gloria FONTANA tel. 0461 28 3459

Valentina FRANCESCHINI tel. 0461 28 3356

Andrea GASPARI tel. 0461 28 2569

Cristiano SANTINELLO tel. 0461 28 1321

Ermanno Celeste TORTIA tel. 0461 28 2383

e-mail: rls@unitn.it



2.2 LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ - LUOGHI DI LAVORO UNITRENTO

Note preliminari

Le sedi potranno subire variazioni: l'elenco pertanto è da ritenersi integrato con le eventuali successive comunicazioni in merito

POLO CITTA'

Referente delle sedi: Alessandro Pincigher; email: gm.citta@unitn.it

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA CENTRALE BUC

Indirizzo: Via A. Libera 3, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, biblioteca, locali tecnici

COLLEGIO B. CLESIO – ASILO NIDO

Indirizzo: Via S. Margherita 13, Trento

Tipologia attività UniTrento: --

Edificio/locali non sede di lavoro di personale UniTrento

CITTADELLA DELLO STUDENTE ("EX CTE")

Indirizzo: Via Briamasco 2, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici

SPAZIO MULTISERVIZI

Indirizzo: Via Verdi 7, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, sala riunioni

MOLINO VITTORIA

Indirizzo: Via Verdi 6, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici

PALAZZO BONVECCHIO

Indirizzo: Via Rosmini 15, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici

PALAZZO CAVAZZANI

Indirizzo: Via Verdi 8, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici

PALAZZO CONSOLATI

Indirizzo: Via S. Maria Maddalena 1, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

PALAZZO PRODI

Indirizzo: Via T. Gar 14, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

PALAZZO SARDAGNA - RETTORATO

Indirizzo: Via Calepina 14, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici, sala conferenze

SEDE DIPARTIMENTO ECONOMIA E MANAGEMENT

Indirizzo: Via Inama 5, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici



SEDE DIPARTIMENTO SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Indirizzo: Via Verdi 26, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici

SEDE GIURISPRUDENZA

Indirizzo: Via Verdi 53, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici

SEDE DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Indirizzo: Via Rosmini 70,72,74, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici

PALAZZINA DIT

Indirizzo: Via Briamasco 2, Trento

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici

VERDIGAR

Indirizzo: Via T. Gar 16/2, Trento

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici

FORESTERIE

Edificio/locali non sede di lavoro di personale UniTrento.

Riferimento: foresteria@unitn.it



POLO COLLINA

Referente delle sedi: Pietro Chiesa; email: gm.povo@unitn.it

POLO DI MESIANO

Indirizzo: Via Mesiano 77, Trento

Edificio PRINCIPALE

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio BIBLIOTECA UNIVERSITARIA MESIANO - BUM

Tipologia attività UniTrento: uffici, biblioteca, locali tecnici

Edificio LABORATORIO "EX IDRAULICA"

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio LABORATORI PESANTI

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio AUTORIMESSA

Tipologia attività UniTrento: locali tecnici

Edificio DEPOSITO GAS

Tipologia attività UniTrento: locali tecnici

Edificio DEPOSITI CHIMICI

Tipologia attività UniTrento: locali tecnici

POLO SCIENTIFICO "F. FERRARI"

Edificio POVO 1

Indirizzo: Via Sommarive 5, Povo

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio POVO 2

Indirizzo: Via Sommarive 9, Povo

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio BIBLIOTECA E MENSA

Indirizzo: Via Sommarive 5, Povo

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, biblioteca, mensa, locali tecnici

La zona mensa non è sede di lavoro di personale UniTrento

POVOZERO

Indirizzo: Via Sommarive 14, Povo

Sede Dipartimenti Fisica e Matematica

Tipologia attività UniTrento: aule, uffici, locali tecnici, laboratori

Planetario

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici

VILLAZZANO – SALITA MOLINI

Indirizzo: Salita Molini 1, Villazzano

Tipologia attività UniTrento: uffici



LABORATORI INGEGNERIA CENTRO BIC PERGINE

Indirizzo: Via Dante 300, Pergine
Tipologia attività UniTrento: laboratori

CENTRO SPORTIVO UNISPORT

Indirizzo: Via alla Spiageta 7, Valcanover
Tipologia attività UniTrento: --
Edificio/locali non sede di lavoro di personale UniTrento

CENTRO VOLO CUS - HANGAR

Indirizzo: Via Lidorno 6, Mattarello
Tipologia attività UniTrento: --
Edificio/locali non sede di lavoro di personale UniTrento

POLO ROVERETO - MATTARELLO

CENTRO RICERCA MATTARELLO:

Indirizzo: Via delle Regole 101, Mattarello

Edificio Centro Ricerca Mattarello (Ed. Est Lotto I)

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio ex Maso

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici

Edificio Blocco Tecnologico

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio Centro Ricerca Mattarello (Ed. Ovest Lotto III)

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori

Centro Universitario Sportivo

Indirizzo: Via delle Regole 101, Mattarello
Tipologia attività UniTrento: --
Edificio/locali non sede di lavoro di personale UniTrento

MANIFATTURE

Indirizzo: Piazza Manifatture 1, Rovereto

Edificio 14

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori

Edificio 10

Tipologia attività UniTrento: uffici, locali tecnici, laboratori, sala conferenze

Edificio Ciminiera

Tipologia attività UniTrento: aule

SEDE GECCO

Indirizzo: Via della Terra 48, Rovereto
Tipologia attività UniTrento: uffici

PALAZZO FEDRIGOTTI

Indirizzo: Corso Bettini 31, Rovereto
Referente di sede: Chiesa Pietro
Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori



PALAZZO PIOMARTA (EX PALAZZO ISTRUZIONE)

Indirizzo: Corso Bettini 84, Rovereto

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici

TRADE CENTER - CERIN

Indirizzo: Via Matteo Del Ben, 5 Rovereto

Tipologia attività UniTrento: aule/uffici, locali tecnici, laboratori

3. RISCHI PRESENTI NEI LOCALI / SPAZI DI LAVORO DI UNITRENTO

3.1 AMBIENTI DI TIPO CIVILE

Questa tipologia di ambienti di lavoro comprende quelli ove viene svolta attività amministrativa (es. uffici), di ricerca teorica e ricevimento studenti (es. studi dei docenti) e di didattica (aule, comprese le aule informatiche). In questi spazi, l'attività effettuata da UniTrento non espone in generale a rischi diversi da quelli che comporta l'accesso ad un qualsiasi edificio civile.

RISCHIO INCENDIO

Negli edifici di tipo civile, in particolare nelle sedi didattiche, il rischio incendio è considerato **elevato** principalmente a causa dei possibili notevoli affollamenti.

Negli edifici sedi di lavoro di UniTrento è presente **personale specificamente formato** per la gestione delle emergenze (lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso), presente durante il normale orario di lavoro (no serale e festivi).

Lungo i corridoi sono collocate le planimetrie dei **piani di evacuazione**, in cui è riportata una sintesi delle procedure da adottare in caso di emergenza. Ulteriori indicazioni in merito sono riportate al paragrafo 7 del presente documento.

Si segnala che anche in queste tipologie di edificio vi può essere la presenza di attività che possono comportare un maggior rischio di incendio e soggette a controllo dei Vigili del Fuoco:

- Autorimesse;
- Archivi;
- Centrali termiche (locali ad accesso limitato);
- Gruppi elettrogeni (locali ad accesso limitato);
- Depositi solventi (locali ad accesso limitato);
- Locali pubblico spettacolo.

TRANSITO VEICOLI

Negli spazi esterni degli edifici di UniTrento, e di pertinenza di UniTrento (cortili, spazi carico e scarico, ecc.) ove possono circolare veicoli, il personale dell'Appaltatore è esposto a rischio di investimento e di incidente se alla guida a sua volta di veicoli. La velocità all'interno di questi spazi è limitata, come indicato dalla specifica segnaletica di prescrizione di tipo stradale.



Segnaletica di pericolo: Transito veicoli

3.2 LOCALI TECNICI E ZONE INTERDETTE AL PERSONALE UNITRENTO

Il personale dell'Appaltatore può accedere a locali tecnici (es. centrali termiche, locali macchina ascensore, unità trattamento aria, cavedi e cunicoli tecnici, ecc.) e a zone solitamente interdetto al personale UniTrento (es. coperture) solo in funzione dell'attività specifica che è tenuto a svolgervi. In tali ambienti di lavoro, pertanto, i rischi presenti sono in genere quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore.

Qualora il personale dell'Appaltatore abbia la necessità di entrare in locali tecnici non di propria stretta competenza (es. per manutenzioni impianti elettrici, opere di muratura, ecc.) deve preventivamente concordare le modalità d'accesso con il Referente di Sede.

COPERTURE

Sulla maggior parte delle coperture degli edifici di UniTrento sono presenti **linee vita** per garantire la sicurezza dei lavori in quota. La necessità di accesso alle coperture da parte del personale dell'Appaltatore deve essere comunicata preventivamente, per ogni intervento, al Referente di Sede, che potrà fornire informazioni sulla presenza e disponibilità delle linee vita.

I Dispositivi di Protezione Individuale (imbraghi, funi e accessori) sono di competenza dell'Appaltatore. Al personale dell'Appaltatore è **vietato** utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale di UniTrento.



Segnaletica di pericolo: caduta dall'alto

SALE SERVER – DATA CENTER

Si tratta di locali tecnici in generale interdetti al personale UniTrento, tranne quello espressamente autorizzato per necessità di gestione dei sistemi informatici.

In tali locali può essere presente, a causa degli impianti e delle attrezzature, il **rischio di elettrocuzione** (qualora impianti ed attrezzature non vengano lasciati in condizioni di sicurezza – es. con protezioni aperte).



Segnaletica di pericolo: folgorazione

Nella maggior parte dei locali sono inoltre presenti pavimenti flottanti; vi è pertanto il **rischio di caduta** in fori nel pavimento qualora per necessità di manutenzione degli impianti sottostanti siano stati rimossi uno o più pannelli.



Segnaletica di pericolo: caduta in aperture del pavimento

L'accesso a questi locali da parte del personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente concordato con i Responsabili dei Presidi IT al fine di evitare le interferenze delle lavorazioni ed eliminare i relativi rischi,

nonché per ricevere eventuali ulteriori informazioni necessarie per svolgere in sicurezza la propria attività. Dovrà essere concordato anche l'orario di lavoro e le modalità di accesso e permanenza nei locali oltre il normale orario di lavoro UniTrento (eccezionalmente e solo se strettamente necessario).

Al termine del proprio lavoro, sia il personale UniTrento che il personale dell'Appaltatore lasceranno il locale e le attrezzature in condizioni di sicurezza.

Nei locali server sono inoltre presenti impianti di climatizzazione, pertanto la **temperatura interna** ai locali può essere sensibilmente più bassa che in un normale luogo di lavoro, e impianti di spegnimento automatico a gas inerti (**rischio asfissia**). L'attivazione di questi impianti è preceduta da segnali acustici e/o ottici. In tal caso il personale dell'Appaltatore deve immediatamente lasciare il locale e seguire le indicazioni del personale UniTrento. Per garantire l'assistenza in caso di emergenza, la presenza del personale dell'Appaltatore in questi locali deve sempre essere comunicata al personale UniTrento. Maggiori informazioni in merito sono riportate nei singoli FASCICOLI DELL'EDIFICIO.

Presso il Data Center di Ateneo si segnala un **livello di rumorosità** che genera un elevato discomfort (per quanto non siano raggiunte, per durate di esposizione giornaliere, i limiti di azione previsti dalla normativa. L'adozione di Dispositivi di Protezione dell'udito può comportare difficoltà di comprensione del segnale d'allarme, per cui è da privilegiare l'adozione di misure organizzative (riduzione dei tempi di permanenza nei locali).

Le modalità di esecuzione di eventuali opere edili di supporto, nell'ambito del lavoro/servizio affidato da UniTrento, devono essere preventivamente concordate con i Referenti di Sede (si veda paragrafo 2.1. per i nominativi e 2.2 per la localizzazione).

ARCHIVI

Si tratta di locali in generale ad accesso controllato ed autorizzato al solo personale UniTrento, o ad utenti accompagnati da personale UniTrento.

In tali locali il **rischio di incendio** è maggiore che in altri, a causa del carico di incendio rappresentato dal materiale cartaceo (libri, riviste). Sono però assai limitate le fonti di innesco. In tali locali infatti è vietato l'utilizzo di qualsiasi fiamma libera, e in generale di fonti di calore incontrollate.

L'accesso a questi locali da parte del personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente concordato con i Referenti di Sede, con cui verranno concordate le modalità di lavoro al fine di limitare il rischio incendio e per ricevere eventuali ulteriori informazioni necessarie per svolgere in sicurezza la propria attività.



Segnaletica di pericolo: incendio

Dovrà essere concordato anche l'orario di lavoro e le modalità di accesso e permanenza nei locali oltre il normale orario di lavoro UniTrento (eccezionalmente e solo se strettamente necessario). Al termine del proprio lavoro, sia il personale UniTrento che il personale dell'Appaltatore lasceranno il locale e le attrezzature in condizioni di sicurezza.



Nei locali archivio sono possono essere presenti impianti di spegnimento automatico a gas inerti (**rischio asfissia**). L'attivazione di questi impianti è preceduta da segnali acustici e/o ottici. In tal caso il personale dell'Appaltatore deve immediatamente lasciare il locale e seguire le indicazioni del personale UniTrento. Per garantire l'assistenza in caso di emergenza, la presenza del personale dell'Appaltatore in questi locali deve sempre essere comunicata al personale UniTrento. Maggiori informazioni in merito sono riportate nei singoli FASCICOLI DELL'EDIFICIO.

Le modalità di esecuzione di eventuali opere edili di supporto, nell'ambito del lavoro/servizio affidato da UniTrento, devono essere preventivamente concordate con i Referenti di Sede (si veda paragrafo 2.1. per i nominativi e 2.2 per la localizzazione).

3.3 LABORATORI DI DIDATTICA, DI RICERCA E SERVIZI

L'accesso ai Laboratori di didattica e di ricerca, nonché ai Servizi tecnici di supporto (es. officine meccaniche, tipografie, ecc.) non è in generale consentito a personale esterno ad UniTrento, salvo specifica necessità e previa comunicazione e coordinamento con i Referenti di Sede (si veda paragrafo 2.1. per i nominativi e 2.2 per la localizzazione), e con i Responsabili dei Laboratori o Servizi. Questi provvederanno in prima battuta ad **interrompere l'attività**, evitando in tal modo la sovrapposizione temporale delle attività.

I rischi specifici presenti nei Laboratori e nei Servizi, descritti di seguito, sono individuabili attraverso la specifica segnaletica, che viene riportata nel contesto della trattazione di ciascun argomento. Il personale dell'Appaltatore deve essere in grado di **riconoscere ed interpretare la segnaletica di pericolo** indicata.

RISCHIO CHIMICO

Il pericolo dovuto all'utilizzo di agenti chimici è presente, con diversi livelli di rischio, in pressoché tutti i Laboratori e Servizi.

Segnaletica di pericolo:



Sostanze tossiche



Sostanze corrosive



Sostanze nocive / irritanti



Sostanze infiammabili



Sostanze comburenti



Sostanze esplosive

Il rischio è strettamente legato all'**attività che viene svolta al momento**; pertanto se la necessità di accesso al Laboratorio o Servizio è stata preventivamente comunicata in modo tale da consentire al Responsabile di mettere in sicurezza l'ambiente l'attività del personale UniTrento e l'attività è quindi sospesa per consentire il lavoro del personale dell'Appaltatore, il personale dell'Appaltatore non è esposto a tale rischio (se non per contatti accidentali). Nello svolgere la propria attività in questa tipologia di ambienti, deve essere **posta particolare attenzione** nei movimenti e nella movimentazione di eventuali attrezzature di lavoro (es. scale). Nei Laboratori, possono essere in corso attività sperimentali di lunga durata confinate all'interno delle cappe di aspirazione; tali dispositivi, su cui il personale dell'Appaltatore non è autorizzato ad intervenire, sono in grado di garantire la salubrità dell'ambiente circostante.

Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** utilizzare le sostanze chimiche presenti nei Laboratori.

Eventuali diverse necessità di protezione del personale dell'Appaltatore (es. Dispositivi di Protezione Individuale) dovranno essere concordate direttamente con il Responsabile del Laboratorio o Servizio.

La tipologia di pericolo delle sostanze e dei preparati presenti negli eventuali contenitori accessibili al personale dell'Appaltatore è identificabile attraverso i seguenti specifici pittogrammi, riportati sulle confezioni, che il personale dell'Appaltatore deve saper riconoscere. Si riportano gli attuali pittogrammi GHS.

Pittogrammi GHS:



Corrosivo



Esplosivo



Comburente



Infiammabile



Nocivo se ingerito



Tossico



Sensibilizzante per le vie respiratorie

Irritante
Sensibilizzante per la pelle
Può provocare sonnolenza o vertigini
Nocivo

Mutageno / cancerogeno
Tossico per la riproduzione
Tossico per specifici organi bersaglio
Tossico/nocivo se ingerito o aspirato

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio dovuto all'esposizione ad agenti biologici è limitato a specifici Laboratori, ad accesso controllato e facilmente individuabili attraverso la segnaletica specifica.

Il livello di rischio biologico superiore a BSL1 è sempre eventualmente indicato all'entrata del Laboratorio.



Segnaletica di pericolo: rischio biologico

Anche tale rischio (come quello di esposizione ad agenti chimici) è strettamente legato alla **specificità attività svolta al momento**; pertanto se la necessità di accesso al Laboratorio è stata preventivamente comunicata in modo tale da consentire al Responsabile di mettere in sicurezza l'ambiente e l'attività del personale UniTrento è sospesa per consentire il lavoro del personale dell'Appaltatore, questo non è esposto a tale rischio (se non per contatti accidentali con contenitori rotti). Nello svolgere la propria attività in questa tipologia di ambienti, deve essere posta **particolare attenzione** nei movimenti e nella movimentazione di eventuali attrezzature di lavoro (es. scale). Possono essere in corso attività sperimentali di lunga durata confinate all'interno delle cappe biologiche; tali dispositivi, su cui il personale dell'Appaltatore non è autorizzato ad intervenire, sono in grado di garantire la salubrità dell'ambiente circostante.

Eventuali diverse necessità di protezione del personale dell'Appaltatore (es. Dispositivi di Protezione Individuale) dovranno essere concordate direttamente con il Responsabile del Laboratorio.

In generale, il personale dell'Appaltatore deve porre particolare attenzione alla vetreria o agli oggetti taglienti/pungenti presenti in questa tipologia di laboratori; i taglienti potenzialmente infetti al termine dell'utilizzo sono depositati temporaneamente, in attesa dell'idoneo smaltimento, in contenitori chiusi di sicurezza, che non devono assolutamente essere aperti né dal personale dell'Appaltatore né dal personale UniTrento.



Contenitore aghi e taglienti

Quale regola generale, il personale dell'Appaltatore deve in ogni caso evitare il contatto con le superfici di lavoro, non consumare cibi o bevande e provvedere ad un'adeguata pulizia delle mani al termine di ogni intervento all'interno dei Laboratori.

Presso alcuni centri di ricerca sono presenti zone di stabulazione di animali, individuabili nei FASCICOLI DEGLI EDIFICI. L'accesso a questi locali è strettamente regolamentato, a protezione anche della salute degli animali stessi. La permanenza in questi locali, in particolare nelle stanze dove vengono ospitati gli animali e depositate le loro lettiere, può comportare un rischio per le persone allergiche alle specie ospitate. Si raccomanda gli Appaltatori che avessero la necessità di far accedere il proprio personale a tali zone di informarsi preventivamente in merito ed eventualmente disporre gli opportuni accertamenti medici attraverso il proprio medico competente.

RADIAZIONI IONIZZANTI

In un numero limitato di Laboratori di UniTrento viene fatto uso di radiazioni ionizzanti, la maggior parte delle quali sono generate da apparecchiature che se non attive non emettono alcuna radiazione (es. diffrattometri); anche durante il loro funzionamento le verifiche effettuate periodicamente, come previsto dalla legge, dimostrano che non vi è pericolo per la permanenza nell'ambiente del personale che non supera le protezioni installate sulle macchine stesse, e a maggior ragione se la permanenza nell'ambiente è saltuaria.



Segnaletica di pericolo: radiazioni ionizzanti

Nei Laboratori in cui vengono invece utilizzate **sostanze radioattive** l'accesso è consentito esclusivamente in presenza del personale del Laboratorio.

Anche tale rischio (come quello di esposizione ad agenti chimici) è strettamente legato alla **specificità attività svolta al momento**; pertanto se la necessità di accesso al Laboratorio è stata preventivamente comunicata in modo tale da consentire al Responsabile di mettere in sicurezza l'ambiente e l'attività del personale UniTrento è sospesa per consentire il lavoro del personale dell'Appaltatore, questo non è esposto a tale rischio.

Gli ambienti ove possono essere presenti radiazioni ionizzanti sono classificati come *zone controllate* o *zone sorvegliate* e sono delimitate dalla specifica segnaletica.

Nei **depositi** di sostanze radiogene l'ingresso è **vietato** al personale non autorizzato.

CAMPI MAGNETICI STATICI

La presenza di campi magnetici statici di elevata intensità è associata all'utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica.

L'accesso alle zone ove vi è un rischio collegato ai campi magnetici generati da queste apparecchiature è controllato ed è consentito solo in presenza del personale UniTrento ed a seguito della verifica dell'idoneità fisica degli operatori.

Si segnala che in queste zone vi sono rischi sia per la salute che per la sicurezza degli operatori, a causa della possibile movimentazione dovuta al campo magnetico di **materiale metallico** (es. attrezzature di lavoro non amagnetiche), il cui utilizzo è pertanto sempre vietato.

Al personale dell'Appaltatore non è consentito alcun intervento sulle apparecchiature RM presenti nei Laboratori, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati



Segnaletica di pericolo: campo magnetico

RADIAZIONI OTTICHE – LASER

I raggi emessi da apparecchiature laser, in particolare quelli di elevata potenza, espongono a rischi per il contatto del raggio con gli **occhi** e la **pelle**, ed aumentano il **rischio di incendio** in presenza di materiale infiammabile.

Il personale dell'Appaltatore è esposto a questo rischio esclusivamente se accede ad un Laboratorio durante il funzionamento del laser. Sulla porta d'accesso per questo sono presenti, oltre alla segnaletica specifica di pericolo e di divieto, delle indicazioni luminose che avvertono che il laser è in funzione. Al personale dell'Appaltatore non è consentito alcun intervento sulle apparecchiature laser presenti nei Laboratori, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.



Segnaletica di pericolo: laser

RUMORE

Nei Laboratori e nei Servizi (es. officine meccaniche, tipografia) possono essere presenti apparecchiature rumorose. Solo presso i Servizi di supporto sono state individuate apparecchiature i cui livelli di rumorosità possono comportare, in concomitanza con la presenza continua di almeno 8 ore giornaliere dell'operatore, il superamento dei limiti per cui si rende necessaria l'adozione di specifiche misure di protezione (es. dispositivi di protezione dell'udito), che sono espressamente segnalate (si veda capitolo 4).

Nella maggior parte delle situazioni, il rischio per il personale dell'Appaltatore può essere eliminato attraverso la disattivazione delle apparecchiature, che è di competenza unicamente del personale UniTrento. Al

personale dell'Appaltatore **non è consentito** intervenire sulle apparecchiature UniTrento, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.

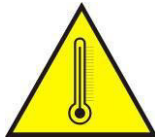


Segnaletica di pericolo: rumore

ALTE TEMPERATURE

Nei Laboratori e nelle Strutture di servizio possono essere presenti apparecchiature (forni), o superfici ad elevata temperatura.

Il personale UniTrento ha indicazione di non lasciare incustodite tali apparecchiature. Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** intervenire sulle apparecchiature UniTrento, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.



Segnaletica di pericolo: elevata temperatura



Segnaletica di pericolo: superficie ad alta temperatura

RISCHI MECCANICI

Nei Laboratori e nei Servizi (es. officine meccaniche) sono presenti apparecchiature (anche prototipi) che possono comportare, se in funzione, **rischio di natura meccanica** (tagli, abrasioni, schiacciamenti, proiezioni di schegge).

In generale, salvo specifica ed esplicita autorizzazione da parte del Responsabile del Laboratorio o Servizio, il personale dell'Appaltatore **non è autorizzato** al loro utilizzo.

Il rischio per il personale dell'Appaltatore può essere eliminato attraverso la disattivazione delle apparecchiature, che è di competenza unicamente del personale UniTrento. Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** intervenire direttamente sulle apparecchiature UniTrento, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati



Segnaletica di pericolo: organi meccanici in movimento



Segnaletica di pericolo: proiezione schegge



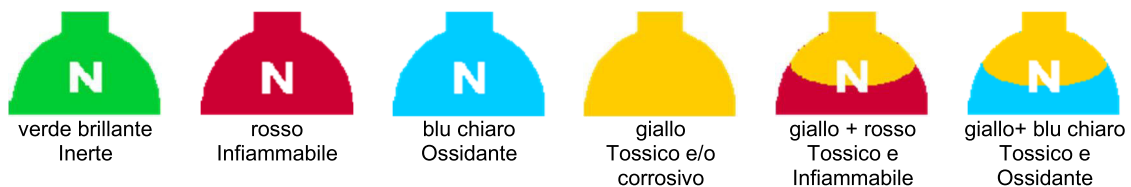
Segnaletica di pericolo: schiacciamento

GAS DI RETE, GAS COMPRESSE E LIQUIDI CRIOGENICI

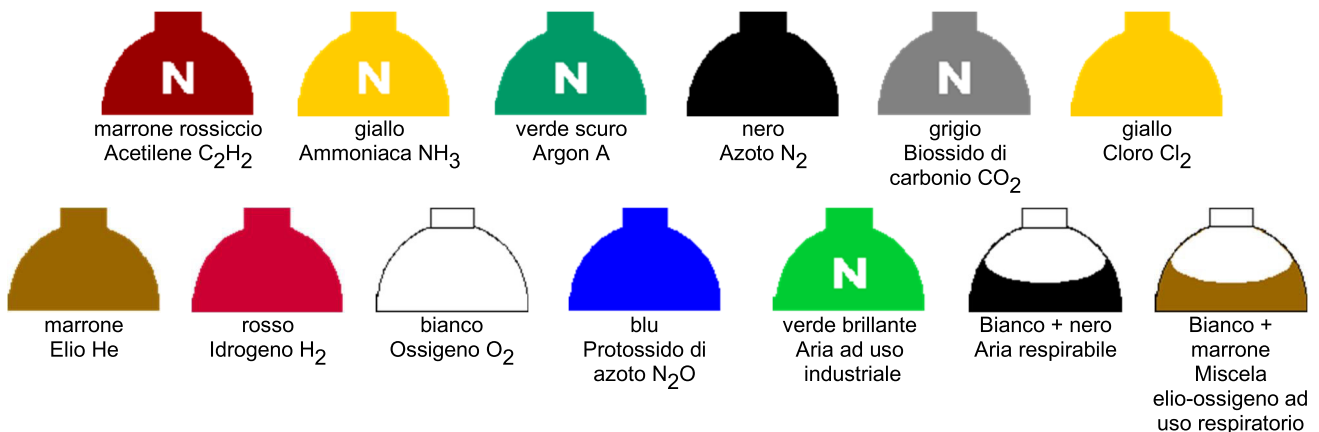
Gas di rete: nelle reti di distribuzione vengono convogliati fino ai Laboratori e Servizi gas inerti, ossigeno ed aria. Il pericolo maggiore è pertanto correlato all'**asfissia**: in virtù delle caratteristiche costruttive delle reti, dei locali e dei dispositivi di rilevazione presenti, questo specifico rischio è adeguatamente controllato e non si ripercuote sul personale dell'Appaltatore.

Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** l'utilizzo dei gas di rete, né la possibile manomissione delle reti stesse, salvo non venga espressamente autorizzato dai Referenti di Sede o che ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.

Gas in bombole: nei Laboratori e nei Servizi possono essere utilizzati, in quantità limitate e con modalità controllate, gas compressi in bombole. Le caratteristiche di pericolosità dei gas contenuti sono riconoscibili dalla colorazione delle ogive delle bombole stesse, riportate di seguito e di cui il personale dell'Appaltatore a cui è consentito l'accesso ai Laboratori deve essere a conoscenza:



Per i gas più comuni sono previsti colori specifici:



In maniera analoga al rischio d'esposizione ad agenti chimici, il rischio è strettamente legato alla attività che viene svolta dal personale UniTrento in presenza del personale dell'Appaltatore, per cui valgono le stesse considerazioni.

Oltre al pericolo dato dal loro contenuto, le bombole rappresentano una fonte di rischio in quanto recipienti in pressione e a causa delle spesso notevoli dimensioni e peso. Le bombole posizionate nei locali di lavoro di UniTrento sono saldamente ancorate a muro o ad altro supporto sicuro tramite catenelle. Il personale UniTrento ha disposizioni specifiche per il loro posizionamento e la loro gestione.

Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** l'utilizzo delle bombole presenti nei Laboratori o Servizi, ed è vietata la manomissione (compreso lo spostamento) delle bombole e dei loro dispositivi di sicurezza, compreso l'ancoraggio, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.

Liquidi criogenici: sono contenuti in specifici contenitori, il cui rabbocco viene effettuato dal personale UniTrento autorizzato e dotato degli specifici dispositivi di protezione al di fuori dei Laboratori, in zone opportunamente segnalate.

Al personale dell'Appaltatore **non è consentito** né utilizzare liquidi criogenici né movimentarne i contenitori, salvo ciò non sia oggetto dei lavori appaltati.



Segnaletica di pericolo: basse temperature

CARICHI SOSPESI

In alcuni Laboratori e Strutture di servizio sono presenti carri ponte. Il rischio è dovuto al possibile **contatto con i carichi** o con i **ganci** dei dispositivi stessi.

Il personale dell'Appaltatore **non è autorizzato** all'utilizzo di tali apparecchiature di sollevamento.

Le operazioni di movimentazione carichi tramite carro ponte non vengono effettuate durante l'attività di personale dell'Appaltatore, salvo il personale UniTrento abilitato a tali operazioni stesso non individui modalità di lavoro tali da non interferire con l'attività dell'Appaltatore e le comunichi all'Appaltatore stesso.



Segnaletica di pericolo: carichi sospesi

CARRELLI ELEVATORI

Presso i Laboratori e le Strutture di supporto vengono utilizzati carrelli elevatori. Il rischio è dovuto, oltre che al possibile **contatto con i carichi**, anche ad **urti**, **schiacciamenti** o **investimenti** da parte dei carrelli stessi, che si possono muovere anche al di fuori di zone dedicate in maniera specifica al loro transito, con particolare precauzione e ad opera di personale UniTrento adeguatamente istruito.

Il personale dell'Appaltatore **non è autorizzato** all'utilizzo dei carrelli elevatori.



Segnaletica di pericolo: carrelli elevatori in movimento

RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Nei Laboratori e nelle Strutture di supporto vi è generalmente il medesimo rischio d'incendio che nel resto della struttura, salvo vengano utilizzati gas o sostanze infiammabili, riconoscibili dalla specifica segnaletica (si veda anche Rischio chimico e Gas).

Le zone a rischio esplosione, dove devono essere utilizzate le idonee apparecchiature, sono eventualmente espressamente segnalate.

Valgono le stesse considerazioni relativamente alla sovrapposizione delle attività descritte per il rischio chimico e della gestione dell'emergenza indicate per gli edifici civili.

Anche relativamente ai Laboratori ed ai Servizi, si segnala la presenza di attività a specifico rischio d'incendio, soggette a controllo dei vigili del fuoco:

- litografia
- depositi gas combustibili in bombole



Segnaletica di pericolo: atmosfere esplosive

APERTURE NEL PAVIMENTO

La configurazione dei Laboratori è diversificata e variabile. Le esigenze della ricerca comportano il frequente spostamento e installazione di nuove attrezzature, collegamenti elettrici e talvolta l'apertura di botole nei pavimenti, ove predisposti, con il conseguente rischio di inciampo e caduta nelle aperture stesse; le zone pericolose sono segnalate o delimitate, ma nell'accedere a questi spazi il personale dell'Appaltatore dovrà sempre porre particolare attenzione.



Segnaletica di pericolo: inciampo



Segnaletica di pericolo: caduta in apertura del pavimento

ALTA TENSIONE

Nei Laboratori vi sono apparecchiature con parti elettriche in tensione, talvolta anche ad alto voltaggio, opportunamente segregate; le protezioni possono essere rimosse per necessità di modifica o manutenzione **solo da parte del personale UniTrento**, ed a macchina non alimentata.



Segnaletica di pericolo: alta tensione

4. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI GENERALI

Si riportano di seguito le prescrizioni e limitazioni generali disposte da UniTrento per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Il personale dell'Appaltatore deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione messe in atto negli ambienti di lavoro UniTrento.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale che accede agli ambienti di lavoro di UniTrento idonea **formazione sul significato della segnaletica di sicurezza** (pericolo, divieto ed obbligo – si veda capitolo 6).

Al personale dell'Appaltatore

▪ **È vietato:**

- intervenire sulle lavorazioni di UniTrento in atto;
- accedere a locali diversi da quelli previsti per lo svolgimento dell'attività, in particolare nei locali ad accesso limitato (es. laboratori) se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposito permesso nel quale siano indicate le misure di prevenzione e protezione;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o altri locali tecnici;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto;
- utilizzare apparecchiature di proprietà di UniTrento senza specifica autorizzazione;
- apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione di UniTrento;
- compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- compiere lavori a caldo, usare fiamme libere o provocare scintille nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; tutti i lavori a caldo, se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati;
- ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura (compresi allestimenti e depositi temporanei di materiale);
- depositare anche temporaneamente materiale combustibile nei locali a maggior rischio d'incendio (es. nelle autorimesse), lungo le vie di fuga e nei sottoscala;
- compromettere anche temporaneamente l'efficienza delle compartimentazioni antincendio (compreso il temporaneo bloccaggio in posizione aperta delle porte tagliafuoco) e dei dispositivi di rilevazione e



allarme; qualora questo si renda necessario o si verifichi un involontario danneggiamento delle compartimentazioni o dei dispositivi, dovrà esserne tempestivamente informato il Referente di Sede;

- accedere e transitare con veicoli nelle aree esterne di pertinenza UniTrento e nelle autorimesse a velocità pericolose per le persone presenti;
- fumare (il divieto vige in tutti i locali di UniTrento).

▪ È fatto **obbligo** di:

- rispettare i divieti e le limitazioni indicati dalla segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del Responsabile del Contratto di UniTrento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- impiegare solo macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- predisporre gli idonei sistemi di interdizione alle aree di lavoro – se necessario - e la relativa segnaletica di divieto di accesso;
- collocare la segnaletica di pericolo e divieto in relazione ai rischi introdotti nei luoghi di lavoro UniTrento dalle proprie attività;
- segnalare immediatamente al Responsabile del Contratto di UniTrento eventuali deficienze delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- prendere visione della posizione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza indicate dalla segnaletica e nelle planimetrie del Piano di Evacuazione posizionate in tutte le sedi, nonché delle procedure di emergenza indicate sulle stesse;
- durante il tempo di permanenza all'interno delle sedi UniTrento, portare ben visibile una **tessera di riconoscimento** sulla quale dovranno essere riportati:

per i lavoratori dipendenti:

- generalità del lavoratore e data di nascita;
- fotografia del lavoratore;
- indicazione del datore di lavoro;
- data di assunzione;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto, per i dipendenti dei subappaltatori.

per i lavoratori autonomi:

- generalità del lavoratore autonomo e data di nascita, con specifica della qualifica "lavoratore autonomo";
- fotografia del lavoratore autonomo;
- nominativo del committente.

5. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI SPECIFICHE

Si riportano di seguito le prescrizioni e limitazioni specifiche per alcuni locali disposte da UniTrento per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

L'accesso ai locali (Laboratori, Servizi o locali tecnici) che presentano rischio di esposizione a agenti chimici, fisici o biologici o di natura meccanica è di regola interdetto.

Nel caso si renda necessario per lo svolgimento dell'attività, l'accesso del personale degli Appaltatori a queste zone deve essere preventivamente autorizzato dai Responsabili dei Laboratori/Servizi e dai Referenti di Sede, che provvederanno, nell'ambito delle loro competenze, affinché, prima dell'inizio dei lavori, vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le attività di UniTrento o le attività di altri Appaltatori, evitando in prima battuta le sovrapposizioni temporali.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale autorizzato ad accedere ai Laboratori, ai Servizi ed ai locali tecnici di UniTrento l'idonea **formazione sul significato della specifica segnaletica** di individuazione dei pericoli indicata al capitolo 3, compresa quella relativa ai contenitori delle sostanze chimiche e alle bombole.

Oltre alle disposizioni generali di cui al capitolo precedente, al personale dell'Appaltatore che accede ai Laboratori:

- **È vietato:**
 - bere e mangiare all'interno nei Laboratori;
 - avvicinarsi a macchinari che funzionano in modo automatico, anche se segregati;
 - avvicinarsi a dispositivi meccanici di sollevamento e trasporto durante il loro funzionamento.

- **È fatto obbligo di:**
 - attenersi esattamente alle indicazioni fornite dai Responsabili e dal personale UniTrento preposto (es. tecnici di laboratorio, Referenti di Sede);
 - porre particolare attenzione alla segnaletica di pericolo;
 - rispettare scrupolosamente gli obblighi e i divieti indicati nella specifica segnaletica di sicurezza affissa all'ingresso e all'interno dei locali;
 - in caso di spandimenti accidentali di sostanze, di rottura di contenitori, di apparecchiature o parti di esse, avvisare immediatamente il personale del Laboratorio, se presente, o il personale reperibile. Non tentare di rimediare autonomamente se non adeguatamente formati.
 - al termine del lavoro procedere ad un'adeguata pulizia delle mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione del lavoro;

6. PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEI LOCALI DI UNITRENTO

6.1. CARTELLI DI DIVIETO



Vietato fumare o usare
fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere con
acqua



Divieto di accesso alle
persone non
autorizzate



Vietato fumare



Acqua non potabile



Vietato ai carrelli
elevatori



Non toccare



Vietato l'accesso ai
portatori di pace
maker

6.2 CARTELLI DI PRESCRIZIONE



Protezione obbligatoria degli occhi



Protezione obbligatoria delle vie respiratorie



Protezione obbligatoria del viso



Guanti di protezione obbligatori



Calzature di sicurezza obbligatorie



Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)



Casco di protezione obbligatorio



Protezione obbligatoria dell'udito



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione individuale contro le cadute

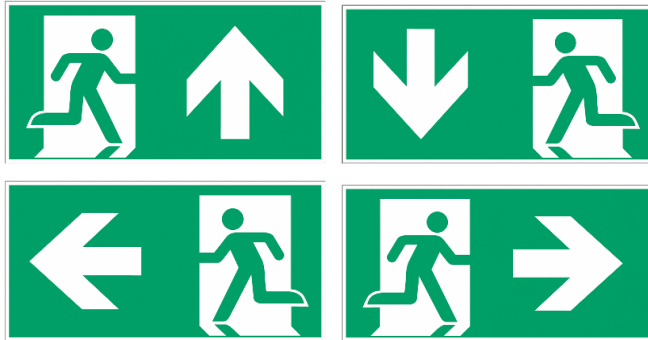


Passaggio obbligatorio per i pedoni



E' OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO

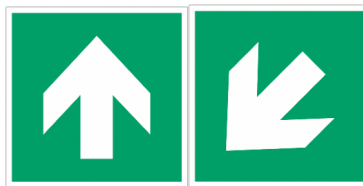
6.3. CARTELLI DI SALVATAGGIO



Percorso/uscita di emergenza



Uscita di emergenza



Direzione da seguire



Punto di raduno



Spazio calmo



Sedia di evacuazione

6.4. CARTELLI ANTINCENDIO



Manichetta



Estintore



Pulsante di allarme antincendio



7. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN VIGORE PRESSO UNITRENTO

Presso i luoghi di lavoro di UniTrento sono presenti degli addetti alla gestione dell'emergenza: **Addetti antincendio** e **Addetti al primo soccorso** (elenco in Allegato 1). Nelle Sedi Didattiche sono stati inoltre individuati e addestrati degli Addetti alla gestione **dell'evacuazione**; questi ultimi, in caso di evacuazione, sono riconoscibili dal pettorale di colore giallo.

Il personale dell'Appaltatore presente in un edificio UniTrento durante una **prova di evacuazione** è tenuto a partecipare alla simulazione. Prima di allontanarsi dal proprio posto di lavoro, dovrà mettere in sicurezza le proprie attrezzature e quindi abbandonare l'edificio seguendo le indicazioni della segnaletica e degli Addetti alla gestione dell'evacuazione, salvo nel caso in cui l'allontanamento dal posto di lavoro non rappresenti di per sé un pericolo per sé, per il personale UniTrento o per altri utenti della struttura. Le motivazioni della mancata evacuazione dovranno essere comunicate per iscritto al Servizio Prevenzione e Protezione di UniTrento (riferimenti al cap. 2).

Il personale dell'Appaltatore deve prendere visione delle indicazioni riportate a fianco delle planimetrie dei Piani di Emergenza presenti ad ogni piano ed in ogni edificio. In particolare informarsi su:

- vie di fuga e posizione delle uscite di emergenza
- posizione dei punti di raccolta esterni
- posizione dei pulsanti di allarme
- segnale di evacuazione
- numeri telefonici d'emergenza

In presenza di un'emergenza o segni di possibili anomalie (fumo, odore di gas, ecc.) il personale dell'Appaltatore deve:

- avvisare immediatamente la **portineria** o il **personale di UniTrento**. In assenza, contattare il **personale reperibile**;
- se questo risultasse impossibile, chiamare direttamente il 112 (numero unico per le emergenze) e attivare l'allarme manuale; successivamente riprovare a contattare la portineria o il personale di UniTrento;
- avvisare ed allontanare le persone presenti in locali e aree limitrofe;
- non usare estintori o idranti se non appositamente addestrati.

Le informazioni alla portineria, al personale di UniTrento o ai soccorsi esterni devono essere **SINTETICHE E COMPLETE**.

Comunicare:

1. **CHI**: il proprio nominativo e il numero di telefono a cui essere richiamati;
2. **DOVE**: il luogo in cui si è sviluppata l'emergenza (l'indirizzo dell'edificio se chiamate i soccorsi esterni, il piano e locale);
3. **COSA**: la tipologia dell'emergenza (incendio, fumo, fuga di gas, allagamento, ecc.);
4. **COME**: entità dell'emergenza, il numero di persone ferite, intrappolate o disabili presenti.



Rispondere a tutte le domande che verranno poste dall'interlocutore e non interrompere la telefonata finché non viene comunicato dall'interlocutore stesso.

EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

L'ordine di EVACUAZIONE dell'edificio viene comunicato a mezzo ALTOPARLANTE (nelle Sedi didattiche) o con un segnale convenzionale dei campanelli eventualmente riportato a fianco delle planimetrie relative al Piano di Emergenza presenti lungo i corridoi. In ogni caso, se i campanelli di allarme suonano per oltre 3 minuti, è necessario abbandonare l'edificio.

In caso di evacuazione:

- **MANTENERE LA CALMA**
- spegnere o mettere in sicurezza le apparecchiature utilizzate
- portarsi sulla soglia del locale e accertarsi che la via di fuga sia praticabile, non invasa dal fumo.

Se la via di fuga è praticabile:

- chiudere le finestre e spegnere eventuali apparecchiature elettriche, se questo non espone a rischi;
- uscire dal locale e chiudere le porte dietro di sé dopo aver controllato che i locali siano vuoti;
- allontanarsi ordinatamente, senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dai cartelli o dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare gli ascensori;
- non spingere, non urlare e non creare situazioni di panico;
- comunicare eventuali problemi agli addetti alla gestione dell'emergenza (es. persone ferite, bloccate o con difficoltà motorie);
- in presenza di fumo camminare carponi e respirare lentamente attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato);
- non tornare indietro per nessun motivo (salvo inaccessibilità improvvisa della via di fuga);
- una volta usciti dall'edificio raggiungere velocemente il punto di raccolta più vicino;
- non allontanarsi con la propria automobile, non ingombrare la sede stradale e le aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza;
- non rientrare nell'edificio prima che venga comunicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza.

Se la via di fuga è impraticabile:

- chiudersi in un locale con finestre, sigillare la porta con panni possibilmente bagnati e segnalare la propria presenza dalla finestra e tramite telefono;
- non devono essere prese altre iniziative autonome.

IN CASO DI TERREMOTO

- mantenere la calma;



- allontanarsi dalle finestre, dalle vetrate, dagli scaffali da tutti gli oggetti che potrebbero cadere;
- portarsi in prossimità di strutture in cemento armato, travi, portali ecc. oppure ripararsi sotto tavoli, scrivanie, o altro;
- non utilizzare gli ascensori;
- non usare per illuminare accendini o fiammiferi: le scosse potrebbero aver lesionato le tubature del gas.

Terminato l'evento:

- spegnere o mettere in sicurezza le attrezzature usate;
- spegnere eventuali fiamme libere;
- evacuare l'edificio se e come indicato in precedenza;
- segnalare eventuali situazioni critiche alla squadra di gestione dell'emergenza.

IN CASO DI INFORTUNIO

- avvertire immediatamente la portineria o il personale UniTrento, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'addetto al primo soccorso;



ALLEGATO 1 - ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA UNITRENTO

Si riporta l'elenco del personale UniTrento addetto alla gestione dell'emergenza (Antincendio e Primo Soccorso) aggiornato alla data del presente documento. L'elenco più aggiornato è presente sui file che possono essere scaricati dal portale UniTrento al seguente indirizzo:

<https://www.unitn.it/it/emergenza-e-salute/emergenza-e-addetti-ateneo>.

ADDETTI ANTINCENDIO

C3A - Centro Agricoltura Alimenti Ambiente

Via E. Mach, 1 S. Michele all'Adige

- Aprea Eugenio - tel. 0461 28 5750
- Salvetti Laura - tel. 0461 28 1129
- Galante Lorena - tel. 0461 28 1137

BIC Pergine

Via Dante, 300 Pergine Valsugana

- Dell'Anna Sergio

BUC - Biblioteca Universitaria Centrale - via Adalberto Libera, 3 Trento

- Buratti Michela - tel. 0461 28 3020
- Carrara Vittorio - tel. 0461 28 1713
- Caset Sonia - tel. 0461 28 3029
- Celva Andrea - tel. 0461 28 3037
- Cuocina Maria - tel. 0461 28 3054
- Girardi Giuliano - tel. 0461 28 3035
- Malfatti Marianna - tel. 0461 28 3130
- Righi Diamila - tel. 0461 28 3018

Biblioteca di Scienze Cognitive presso Biblioteca Civica Rovereto

Corso Bettini, 43 Rovereto

- Fenner Valentino - tel. 8444

Complesso di Mattarello - Via Regole, 101 Mattarello

Reception - tel. 3080

- Massimo Cazzanelli - tel. 0461 28 3416
- Chiesa Pietro - tel. 0461 28 3086
- Moschini Lorenzo - tel. 0461 28 3642
- Piffer Elena - tel. 0461 28 2575
- Stefani Lara - tel. 0461 28 3058



Depuratore Trento Nord (Laboratorio Ingegneria Sanitaria e Ambientale)

via Braille, 24 - Trento

- Villa Roberta - tel. 328 5814580

Manifattura

piazza Manifatture, 1 Rovereto

- Reception - tel. 0464 80 8700
- Adamoli Sabrina - tel. 0464 80 8610
- Gambardella Grazia - tel. 0464 80 8712
- Giovannelli Matteo - tel. 0464 80 8776
- Guidolin Roberta - tel. 0464 80 8675
- Orsini Manuela – tel. 0461 80 8754
- Pecchia Tommaso - tel. 0464 80 8719
- Tambalo Stefano - tel. 0464 80 8753
- Tessari Stefano - tel. 0464 80 3079 - 3661
- Zandonai Antonio - tel. 0464 80 8836

Molino Vittoria

via Verdi, 6 Trento

- Amistadi Alessio - tel. 0461 28 2363
- Capitanio Anna - tel. 0461 28 3324
- Castellani Luca - tel. 0461 28 3326
- Giuri Lucilla - tel. 0461 28 3181
- Koueni Ngueulieu Yannick Cabrel - tel. 0461 28 3113
- Maistrelli Sonia - tel. 0461 28 3321
- Mion Mauro - tel. 0461 28 2347
- Rossetto Elena - tel. 0461 28 3327
- Tomasi Gianmarco - tel. 0461 28 3317

Palazzina DIT (Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari)

via Briamasco, 2 Trento

- Bisoffi Paola - tel. 0461 28 1164
- Bortolotti Michele - tel. 0461 28 3406
- Eccher Paola - tel. 0461 28 3403
- Moser Filippo - tel. 0461 28 3046
- Sanna Alberto - tel. 0461 28 3488
- Silvestri Andrea - tel. 0461 28 2932
- Tramonti Paolo - tel. 0461 28 3273



Palazzo Cavazzani

via Verdi, 8 Trento

- Reception - tel. 0461 28 3468
- Agostini Pierluigi - tel. 0461 28 3042
- Atz Carlo - tel. 0461 28 3137
- Fontana Gloria - tel. 0461 28 3459 - 3460
- Mattedi Stefano - tel. 0461 28 3470

Palazzo Consolati

via S. Maria Maddalena, 1 Trento

- Grisenti Jessica - tel. 0461 28 3141
- Sartori Elisa - tel. 0461 28 3147

Palazzo di Economia

via Inama, Trento

- Reception - tel. 0461 28 2100
- Bazzana Flavio - tel. 0461 28 3107 - 2119
- Calgaro Giovanni - tel. 0461 28 2092
- Coller Graziano - tel. 0461 28 3112
- Degasperi Matteo - tel. 0461 28 2352
- Leoni Paolo - tel. 0464 80 8426
- Lorandini Cinzia - tel. 0461 28 2278
- Paternolli Corrado - tel. 0461 28 1427
- Rossi Alessandro - tel. 0461 28 2101
- Tognolli Barbara - tel. 0461 28 3936

Palazzo di Giurisprudenza

via Verdi, 53 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1818 - 1817 - 1820
- Giuliani Cristian - tel. 0461 28 3807
- Ilic Sasa - tel. 0461 28 3878
- Pegoretti Daniele - tel. 0461 28 1873
- Santi Gae - tel. 0461 28 1840
- Tyszkiewicz Albert - tel. 0461 28 1850

Palazzo di Sociologia

via Verdi, 26 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1300 - 1347



- Bombardelli Elettra - tel. 0461 28 3708
- Cosi Monica - tel. 0461 28 5208
- Cutuli Giorgio - tel. 0461 28 1302
- Demattè Emilia - tel. 0461 28 1322
- Donà Alessia - tel. 0461 28 1482
- Franceschini Ivan - tel. 0461 28 2242
- Franch Ida - tel. 0461 28 1757
- Nigri Michela - tel. 0461 28 3445
- Pompermaier Sonia - tel. 0461 28 1813
- Santinello Cristiano - tel. 0461 28 1321
- Troilo Massimiliano - tel. 0461 28 1433

Palazzo Fedrigotti

corso Bettini, 31 Rovereto

- Reception - tel. 0464 80 8601
- Baratti Greta - tel. 0464 80 8426
- Buiatti Marco - tel. 0464 80 8178
- Vescovi Massimo - tel. 0464 80 8687
- Vitale Andrea - tel. 0464 80 8422
- Zago Mauro - tel. 0464 80 8604 - 8153

Palazzo Paolo Prodi

via T. Gar, 14 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1717 - 2723 - 2721
- Bertolini Anna - tel. 0461 28 3456
- Bisesti Tania - tel. 0461 28 2913
- Bocchi Lorenzo - tel. 0461 28 1702
- Chistè Nicola tel. 0461 28 3462
- Fedrizzi Silvia - tel. 0461 28 1795
- Gabellieri Nicola - tel. 0461 28 1729
- Merlo Cristina - tel. 0461 28 1719
- Nardon Giorgia - tel. 0461 28 1755
- Pallaver Anna - tel. 0461 28 1772

Palazzo Piomarta

corso Bettini, 84 Rovereto

- Reception - tel. 0464 80 8401
- Baldo Pierangela - tel. 0464 80 8611
- Bracchetti Emilio - tel. 0464 80 8419



- Marzadro Nicola - tel. 0464 80 8436
- Mattei Antonio - tel. 0464 80 8424
- Mingozzi Maura - tel. 0464 80 8467
- Mutinelli Ornella - tel. 0464 80 8404
- Pasquali Paola - tel. 0464 80 8414
- Pomino Ornella - tel. 0464 80 8418
- Rigobello Andrea - tel. 0464 80 8457

Palazzo Sardagna

via Calepina, 14 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1230
- Bertoldi Massimo - tel. 0461 28 1171
- Cammilleri Thomas - tel. 0461 28 1253
- Carneri Sara - 0461 28 1218
- D'Alberto Clarissa - tel. 0461 28 3122
- Gabrielli Georgia - tel. 0461 28 3248
- Lorenzi Milena - tel. 0461 28 3288
- Manca Wanna - tel. 0461 28 3033
- Mion Mauro - tel. 0461 28 2347
- Planchesteiner Mario - tel. 0461 28 1275
- Rossi Verena - tel. 0461 28 1274
- Sebastiani Miriam - tel. 0461 28 3249
- Valluzzi Alessandro - tel. 0461 28 3260

Polo di Mesiano

Via Mesiano, 77 Trento

Edificio Principale:

- Reception - tel. 0461 28 1919 - 1978
- Bertolini Paolo - tel. 0461 28 1907
- De Sero Giacomo
- Dell'Anna Sergio - tel. 0461 28 2553
- La Mendola Matteo - tel. 0461 28 2582
- Lenardon Giovanni - tel. 0461 28 2551
- Moroni Alessandro - tel. 0461 28 2517
- Paoletto Mirko - tel. 0461 28 1935
- Peruzzo Michele - tel. 0461 28 5273
- Zortea Massimo
- Zugliani Daniel - tel. 0461 28 2629



Laboratori Pesanti:

- Forti Lorenzo - tel. 0461 28 2658
- Girardi Stefano - tel. 0461 28 2540 -2541 - 2562
- Sartori Fabio - tel. 0461 28 2624

BUM - Biblioteca Universitaria Mesiano

- Reception - tel. 0461 28 1956
- Segabinazzi Marco - tel. 0461 28 1960
- Sonia Stenico – tel 0461 28 2010

Polo Ferrari 1

Via Sommarive, 5 Povo

- Reception - tel. 0461 28 5298 - 5299
- Brugnolli Sabrina - tel. 0461 28 3908
- Fasolino Valentina - tel. 0461 28 1645
- Franceschi Massimo - tel. 0461 28 1666
- Marchi Enrico - tel. 0461 28 3211
- Ponte Mirella - tel. 0461 28 1564
- Setti Stefano - tel. 0461 28 3289

Polo Ferrari 2

Via Sommarive, 9 Povo

- Reception - tel. 0461 28 5300 - 5301
- Belli Romina - tel. 0461 28 1688
- Benedetti Luca - tel. 0461 28 2462 - 2403
- Bridi Simone - tel. 0461 28 5323
- Callone Emanuela - tel. 0461 28 2463
- Casagrande Alfredo - tel. 0461 28 2410
- Fiore Francesca - tel. 0461 28 1494
- Ischia Marco - tel. 0461 28 5390
- Mattè Alessandro
- Molteni Davide - tel. 0461 28 3772
- Moschini Lorenzo - tel. 0461 28 3642
- Passamani Mario - tel. 0461 28 3171
- Rizzi Veronica - tel. 0461 28 2005
- Robbiati Sergio - tel. 0461 28 5340
- Russo Francesca - tel. 0461 28 2469
- Severina Danilo - tel. 0461 28 2082
- Struffi Paolo - tel. 0461 28 3588



- Torresani Roberto - tel. 0461 28 2958
- Vettori Francis Arun - tel. 0461 28 3250
- Zanazzo Cecilia - tel. 0461 28 3903
- Zottele Livio - tel. 0461 28 2405 - 2407

Povo Zero

Via Sommarive, 14 Povo

- Reception - tel. 0461 28 1500 - 1600
- Avi Andrea - tel. 0461 28 1535
- Avi Damiano - tel. 0461 28 1641
- Bazzanella Nicola - tel. 0461 28 2015
- Bernardi Alessandra - tel. 0461 28 1613
- Bettonte Marco - tel. 0461 28 3951
- Bommassar Michele - tel. 0461 28 2020
- Brusa Roberto Sennen - tel. 0461 28 1552
- Cestari Claudio - tel. 0461 28 1554
- Degasperi Filippo - tel. 0461 28 1534
- Demattè Roberto - tel. 0461 28 1585
- Dimauro Mariano - tel. 0461 28 1603
- Fanelli Gaia - tel. 0461 28 1504
- Ferroni Valerio - tel. 0461 28 2931
- Gadotti Sandro - tel. 0461 28 2008
- Graziola Roberto - tel. 0461 28 2064
- Hueller Mauro - tel. 0461 28 1584
- Iori Remo - tel. 0461 28 1598
- Kos Malgorzata - tel. 0461 28 2904
- Lopez-Arias Montenegro Maria Teresa - tel. 0461 28 3912
- Minati Pierluigi - tel. 0461 28 2022
- Pichenstein Luca - tel. 0461 28 1643
- Pinto Giuseppe - tel. 0461 28 1610
- Rossi Flavio - tel. 0461 28 2002
- Rossi Mario - tel. 0461 28 2008
- Tomazzolli Rossella - tel. 0461 28 2023
- Zomer Mattia - tel. 0461 28 1185

Trade Center

via M. del Ben, 5 Rovereto

- Adami Arianna - tel. 0464 80 8151
- Pepe Luigi - tel. 8146



- Zappini Francesca - tel. 8161
- Zago Mauro - tel. 8153

Verdigar

via Tommaso Gar, 16/2 Trento

- Eberle Chiara - tel. 0461 28 3263
- Fondriest Chiara - tel. 0461 28 3817
- Guzzonato Francesco -
- Napoli Roberto - tel. 0461 28 2269
- Pisetta Patrizia - tel. 0461 28 2211
- Pisoni Lucia - tel. 0461 28 3319
- Romagnoli Fabio - tel, 0461 28 2229
- Scroccaro Alessandra - tel. 0461 28 2217
- Turrini Stefano -
- Vecchietti Serena - tel. 0461 28 1170

Via alla Cascata

56/c Palazzina D, Povo

- Gasparoli Michele - tel. 0461 28 5324
- Nena Fabiola - tel. 0461 28 5307
- Sterlini Pierantonio - tel. 0461 28 3975

Via Rosmini (Direzione Patrimonio Immobiliare)

Via Rosmini, 70 Trento

- Cainelli Paolo - tel. 0461 28 3405
- Chiamenti Fabrizio - tel. 0461 28 1260
- Facchinelli Silvia - tel. 0461 28 3446
- Mattei Stefano - tel. 0461 28 1204
- Moser Alberto - tel. 0461 28 1233
- Nicolodi Stefano – tel 0461 28 1154
- Pincigher Alessandro - tel. 0461 28 1176
- Signore Gianluca - tel. 0461 28 1186
- Tonetti Mauro

Collegio Clesio; Via S. Margherita, 13

- Reception - tel. 0461 28 3000 (cell. 3342171398)



ADDETTI PRIMO SOCCORSO

BIC Pergine

via Dante, 300 Pergine Valsugana

- Dell'Anna Sergio

BUC Biblioteca Universitaria Centrale

via Adalberto Libera, 3 Trento

- Carrara Vittorio - tel. 0461 28 1713
- Celva Andrea - tel. 0461 28 3037
- Girardi Giuliano - tel. 0461 28 3035

Biblioteca di Scienze Cognitive

presso Biblioteca Civica Rovereto - Corso Bettini, 43 Rovereto

- Fenner Valentino - tel. 0461 28 8444

Centro C3A

presso FEM Via E. Mach, 1 S. Michele all'Adige

- Salvetti Laura - tel. 0461 28 1129

Complesso di Mattarello

Via Regole, 101 Mattarello

- Reception - tel. 0461 28 3080
- Chiesa Pietro - tel. 0461 28 3068
- Moschini Lorenzo - tel. 0461 28 3642
- Piffer Elena - tel. 0461 28 2575

Depuratore Trento Nord

(Laboratorio Ingegneria Sanitaria e Ambientale) - Via Braille, 24 - Trento

- Villa Roberta - tel. 328 5814580

Manifatture

piazza Manifatture, 1 . Rovereto

- Reception - tel. 0464 80 8700
- Gambardella Grazia - tel. 0464 80 8712
- Guidolin Roberta - tel. 0464 80 8675
- Orsini Manuela - tel. 0464 80 8754
- Pecchia Tommaso - tel. 0464 80 8719
- Ricci Fabio (IIT) - tel. 0464 80 8657
- Tambalo Stefano - tel. 0464 80 8753
- Tessari Stefano – tel. 0464 80 8768
- Zandonai Antonio - tel. 0464 80 8836

Molino Vittoria

via Verdi, 6 Trento

- Amistadi Alessio – tel. 0461 28 2363
- Barbieri Elena - tel. 0461 28 3201
- Capitanio Anna - tel. 0461 28 3324
- Castellani Luca - tel. 0461 28 3326
- Gilli Lucia - tel. 0461 28 3331
- Maistrelli Sonia - tel. 0461 28 3321
- Mion Mauro - tel. 0461 28 2347
- Orsi Mara - tel. 0461 28 3330
- Rossetto Elena - tel. 0461 28 3327
- Rossi Elisabetta - tel. 0461 28 2181
- Soldi Fabio - tel. 0461 28 3318
- Tomasi Gianmarco - tel. 0461 28 3317



Palazzina DIT

(Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari) - via Briamasco, 2 Trento

- Bisoffi Paola - tel. 0461 28 1164
- Bressan Sara - tel. 0461 28 3498
- Eccher Paola - tel. 0461 28 3403
- Nardelli Moreno - tel. 0461 28 3341
- Sanna Alberto - tel. 0461 28 3488
- Tramonti Paolo - tel. 0461 28 3273

Palazzo Cavazzani

via Verdi, 8 Trento

- Reception - tel. 0461 28 3468
- Agostini Monica - tel. 0461 28 3043
- Agostini Pierluigi - tel. 0461 28 3042
- Fontana Gloria - tel. 0461 28 3459 - 3460
- Ganassini Elsa - tel. 0461 28 3266
- Mattedi Stefano - tel. 0461 28 3470
- Pedrotti Susanna - tel. 0461 28 3024
- Sartori Fiorella - tel. 0461 28 1667
- Valentini Francesca - tel. 0461 28 3044

Palazzo Consolati

via S. Maria Maddalena, 1 - Trento

- Reception - tel. 0461 28 3100
- Gelmini Cristina - tel. 0461 28 3146
- Sartori Elisa - tel. 0461 28 3147

Palazzo di Economia

via Inama, Trento

- Reception - tel. 0461 28 2100
- Degasperi Matteo - tel. 0461 28 2352
- Giordano Laura - tel. 0461 28 2318
- Guerzoni Annalisa - tel. 0461 28 2238
- Ilic Sasa - tel. 0461 28 3878
- Piffer Marica - tel. 0461 28 2239
- Raffaelli Roberta - tel. 0461 28 2274
- Segatta Valentina - tel. 0461 28 2176
- Tognolli Barbara - tel. 0461 28 3936

Palazzo di Giurisprudenza

via Verdi, 53 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1817 - 1818 - 1820
- Giacomelli Loredana - tel. 0461 28 3818
- Giuliani Cristian - tel. 0461 28 3807
- Pegoretti Daniele - tel. 0461 28 1873
- Santi Gae - tel. 0461 28 1840

Palazzo di Sociologia

via Verdi, 26 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1300 - 1347
- Bonat Maddalena - tel. 0461 28 1383
- Demattè Emilia - tel. 0461 28 1322
- Franceschini Ivan - tel. 0461 28 2242
- Franch Ida - tel. 0461 28 1757
- Loner Enzo - tel. 0461 28 1467
- Nicolodi Mariarosa - tel. 0461 28 1746



- Nigri Michela - tel. 0461 28 3445
- Petrovic Miodrag - tel. 0461 28 2198
- Pompermaier Sonia - tel. 0461 28 1813
- Santinello Cristiano - tel. 0461 28 1321
- Tartarotti Viviana - tel. 0461 28 1709

Palazzo Fedrigotti

corso Bettini, 31 Rovereto

- Reception - tel. 0464 80 8601
- Astese Sebastian Daniel - tel. 0464 80 8717 (IIT)
- Battistoni Paola - tel. 0464 80 8696 (IIT)
- Bonfiglioli Claudia - tel. 0464 80 8680
- Caleca Vanessa Maria - tel. 0464 80 8616
- Dorigoni Carla - tel. 0464 80 8728 (IIT)
- Gurzi Pasquale - tel. 0464 80 8428
- Maistrelli Sara - tel. 0464 80 8742 (IIT)
- Mercanti Leah Martha - tel. 0464 80 8617
- Patoner Daniele - tel. 0464 80 8698
- Vescovi Massimo - tel. 0464 80 8687
- Zago Mauro - tel. 0464 80 8604 - 8153

Palazzo Paolo Prodi

via T. Gar, 14 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1717 - 2721 - 2723
- Bertolini Anna - tel. 0461 28 3456
- Chistè Nicola - tel. 0461 28 3462
- Fedrizzi Silvia - tel. 0464 801795
- Gabellieri Nicola - tel. 0461 28 1729
- Grimaldi Stefano - tel. 0461 28 2739
- Merlo Cristina - tel. 0461 28 1719
- Pedrotti Annaluisa - tel. 0461 28 2701

Palazzo Piomarta

corso Bettini, 84 Rovereto

- Reception - tel. 0461 28 8401
- Baldo Pierangela - tel. 0461 28 8611
- Dell'Orco Michele - tel. 0461 28 8420
- Mattei Antonio - tel. 0461 28 8424
- Mutinelli Ornella - tel. 0461 28 8404
- Pasquali Paola - tel. 0461 28 8414
- Pomino Ornella - tel. 0461 28 8418
- Rapetti Micaela - tel. 0461 28 8448
- Zandonai Loredana - tel. 0461 28 8434

Palazzo Sardagna

via Calepina, 14 Trento

- Reception - tel. 0461 28 1230
- Cammilleri Thomas - tel. 0461 28 1253
- Chini Silvia - tel. 0461 28 3220
- Ferrari Elena - tel. 0461 28 3291
- Lonardi Nadja - tel. 0461 28 1220
- Lorenzi Martina - tel. 0461 28 1293
- Manca Wanna - tel. 0461 28 3033
- Mion Mauro - tel. 0461 28 2347
- Planchesteiner Mario - tel. 0461 28 1275
- Sciannamea Angela - tel. 0461 28 2807
- Valluzzi Alessandro - tel. 0461 28 3260



- Veronesi Orietta - tel. 0461 28 1294

Polo di Mesiano

via Mesiano, 77 Trento

Edificio principale:

- Reception - tel. 0461 28 1919 - 1978
- Bertolini Paolo - tel. 0461 28 1907
- Bottura Paolo - tel. 0461 28 2667
- Dell'Anna Sergio - tel. 0461 28 2553
- Giordano Olivieri Graziano - tel. 0461 28 1927
- La Mendola Matteo - tel. 0461 28 2582
- Lenardon Giovanni - tel. 0461 28 2551
- Peruzzo Michele - tel. 0461 28 5273
- Zortea Massimo

Laboratori pesanti:

- Bisesti Ermann - tel. 0461 28 2563
- Dalla Torre Tiziano - tel. 0461 28 2577 - 2578 - 2560
- Scarfiello Paolo - tel. 0461 28 2652

BUM - Biblioteca Universitaria Mesiano

- Reception - tel. 0461 28 1956

Polo Ferrari 1

Via Sommarive, 5 Povo

- Reception - tel. 0461 28 5298 - 5299
- Brugnolli Sabrina - tel. 0461 28 3908
- Ponte Mirella - tel. 0461 28 1564
- Stenico Sonia (Biblioteca) - tel. 0461 28 2010

Polo Ferrari 2

Via Sommarive, 9 Povo

- Reception - tel. 0461 28 5300 - 5301
- Anesi Norberto - tel. 0461 28 1936
- Avi Andrea - tel. 0461 28 3404
- Belton Francesca - tel. 0461 28 3989
- Benedetti Luca - tel. 0461 28 2462 - 2403
- Biagioli Marta - tel. 0461 28 5289
- Biressi Stefano Augusto Maria - tel. 0461 28 5290
- Bridi Simone - tel. 0461 28 5323
- Callone Emanuela - tel. 0461 28 2463
- Carli Mirella - tel. 0461 28 3966
- Fiore Francesca
- Helander Anna Birgitta Elisabeth - tel. 0461 28 5338
- Manara Elena - tel. 0461 28 2790
- Molteni Davide - tel. 0461 28 3772
- Monselesan Michela - tel. 0461 28 1337
- Moschini Lorenzo - tel. 0461 28 3642
- Rizzi Veronica - tel. 0461 28 2005
- Salvetti Massimiliano - tel. 0461 28 2938
- Stefani Giorgia - tel. 0461 28 5266
- Torresani Roberto - tel. 0461 28 2958
- Zottele Livio - tel. 0461 28 2405 - 2407

PovoZero

Via Sommarive, 14 Povo

- Reception - tel. 0461 28 1500 - 1600
- Avi Damiano - tel. 0461 28 1641
- Bettonte Marco - tel. 0461 28 3951



- Bommassar Michele - tel. 0461 28 2020
- Broll Anna - tel. 0461 28 5332
- Dematté Roberto - tel. 0461 28 1585
- Iori Remo - tel. 0461 28 1598
- Minati Pierluigi - tel. 0461 28 2022
- Pichenstein Luca - tel. 0461 28 1643
- Rossi Mario - tel. 0461 28 2008
- Tabarelli Davide - tel. 0464 80 8766

Trade Center

via M. del Ben, 5 Rovereto

- Zappini Francesca - tel. 0464 80 8161

Verdigar

via Tommaso Gar, 16/2

- Ceraolo Maria Valeria - tel. 0461 28 3268
- Dorigatti Arianna - tel. 0461 28 1881
- Dossi Giorgia - tel. 0461 28 3278
- Girardi Erica - tel. 0461 28 1745
- Pedrotti Valentina - tel. 0461 28 1243
- Romagnoli Fabio - tel. 0461 28 2229
- Scroccaro Alessandra - tel. 0461 28 2217

Via alla Cascata

56/c Palazzina D, Povo

- Bazzanella Manuela - tel. 0461 28 3304
- Giacomoni Alberta - tel. 0461 28 1652
- Sterlini Pierantonio - tel. 0461 28 3975
- Ubaldi Silvia - tel. 0461 28 5279

Via Rosmini

(Direzione Patrimonio Immobiliare) - via Rosmini, 70 Trento

- Assi Leonardo - tel. 0461 28 1296
- Dascola Daniela - tel. 0461 28 1814
- Martin Giorgia - tel. 0461 28 1266
- Mattei Stefano - tel. 0461 28 1204
- Nicolodi Stefano - tel. 0461 28 1154
- Signore Gianluca - tel. 0461 28 1186
- Tonetti Mauro

Via S. Margherita, 13

- Reception - tel. 0461 28 3000 (cell. 3342171398)



ALLEGATO 2 - FACSIMILE "DUVRI APPALTATORE"



Stampa modulo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**Informativa in merito ai rischi dovuti alle attività
dell'Appaltatore svolte presso l'Università degli Studi di Trento**
(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.)

Oggetto dell'affidamento*:

Data inizio attività*:

Data termine attività*:

Luoghi di lavoro (1):



1. NOTIZIE GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale*:

Indirizzo: - Sede legale*

- Sede operativa

tel* fax e mail

NOMINATIVI DI RIFERIMENTO:

- Datore di Lavoro*:

tel

- Responsabile dell'Appaltatore:

tel

- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione*:

tel

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

tel

- Medico Competente:

tel

- Altro:

tel



2. RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE:

2A. RISCHIO (2)	rif. nota (3)	MISURE I PREVENZIONE E PROTEZIONE (4)
<input type="checkbox"/> Carichi sospesi		
<input type="checkbox"/> Organi meccanici in movimento		
<input type="checkbox"/> Proiezione schegge e materiale vario		
<input type="checkbox"/> Transito veicoli / mezzi d'opera		
<input type="checkbox"/> Caduta di oggetti / materiali dall'alto		
<input type="checkbox"/> Caduta da piani in quota o in fossa		
<input type="checkbox"/> Pavimenti scivolosi		
<input type="checkbox"/> Presenza di aperture nei pavimenti		
<input type="checkbox"/> Scarsa illuminazione		
<input type="checkbox"/> Polveri		
<input type="checkbox"/> Temperature basse/elevate		
<input type="checkbox"/> Rumore		
<input type="checkbox"/> Particolari rischi elettrici (diversi da quelli derivanti dal normale utilizzo degli impianti fissi)		
<input type="checkbox"/> Agenti chimici pericolosi (5)		
<input type="checkbox"/> Apparecchiature speciali (6)		
<input type="checkbox"/> Amianto		
<input type="checkbox"/> Gas compressi non pericolosi		
<input type="checkbox"/> Gas/liquidi criogenici		
<input type="checkbox"/> Agenti biologici		
<input type="checkbox"/> Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme		
<input type="checkbox"/> Altro (6)		

2B. (7)

L'attività dell'Appaltatore non comporta nessun rischio per il personale o per gli utenti delle strutture dell'Università di Trento



2C. NOTE

rif.
nota (8)



3. COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il sottoscritto* , in qualità di*

della Ditta*

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 28 del D.Lgs 81/2008, con riferimento ai lavori da eseguire

DICHIARA

- di essere stato informato dall'Università degli Studi di Trento circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare, attraverso il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - Informativa in merito ai rischi specifici, sulle misure generali di prevenzione e protezione e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza presso università degli Studi di Trento ai sensi dell'art. 28.3 dlgs 81/2008" nella versione:

(9) ver* - / /

- di ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze e si impegna a rispettarne le condizioni indicate

oppure

- di non ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze e ritiene di integrarle con le seguenti misure:

e SI IMPEGNA:

- ad eseguire l'attività nel rispetto dell'arte, della buona tecnica ed alle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- a mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione indicate al punto 3 del presente Documento
- a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi dovuti all'interferenza delle proprie attività e di quelle dell'Università di Trento, delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e protezione indicate dall'Università di Trento, sollevando così la stessa da ogni obbligo al riguardo;
- a rendere edotti di quanto sopra anche gli eventuali subappaltatori, garantendo a propria volta il coordinamento delle attività di prevenzione tra l'Università di Trento e gli stessi;
- in caso intervengano, nel corso di validità del Contratto, validi motivi che impediscano il rispetto delle limitazioni, delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e protezione indicate dall'Università degli Studi di Trento, a concordare con il Responsabile del Contratto dell'Università degli Studi di Trento, preventivamente allo svolgimento delle attività, misure di prevenzione e protezione compensative;
- a contattare il Responsabile del Contratto dell'Università di Trento per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze delle lavorazioni con le attività dell'Università degli Studi di Trento;
- in caso di infortunio sul lavoro negli ambienti di lavoro dell'Università di Trento, a dare tempestiva comunicazione del fatto al Responsabile del Contratto dell'Università di Trento.

Data*

Timbro e Firma *



NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente modulo può essere compilato direttamente sul modulo con estensione .pdf con cui è diffuso. Per la compilazione diretta, si consiglia di verificare che l'opzione "evidenzia campi" (solitamente riportata in alto a destra) sia selezionata.

Il modulo, vuoto o già compilato, può essere stampato utilizzando il pulsante "STAMPA MODULO" (pag. 1) o attraverso il menù File>Stampa...

Il documento compilato può essere salvato attraverso il menù File>Stampa... e optando quindi per il dispositivo di stampa che consenta la stampa in formato .pdf (es. *PDF creator*), se disponibile.

I campi segnati con * e che a video compaiono con riquadro rosso sono a compilazione obbligatoria.

Il documento deve essere consegnato all'Università di Trento completo in tutte le sue parti e firmato (pag. 5).

Si riportano di seguito le note relative alla compilazione di alcuni campi specifici:

(1) Inserire l'indicazione dell'/degli edificio/i in cui si svolgerà l'attività dell'Appaltatore. Dettagliare quanto più possibile (es. *Facoltà di Sociologia - Centrale termica; Facoltà di Scienze S.M.N. - Laboratorio Raggi X*). La compilazione non è necessaria qualora gli ambienti di lavoro siano già sufficientemente definiti nel Contratto/Ordine.

(2) Barrare la casella dei rischi che l'attività dell'Appaltatore può comportare sull'attività del personale o degli utenti delle strutture dell'Università di Trento. Non vanno indicati i rischi specifici del personale dell'Appaltatore. Nel caso si ritenga che non vi è alcun rischio per il personale e per gli utenti delle strutture dell'Università di Trento indotto dall'attività dell'Appaltatore, DEVE essere barrata la casella al punto 2B (vedere nota 7)

(3) Se si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni relative al rischio specifico o alle ulteriori misure di prevenzione e protezione che si intendono attuare, può essere utilizzato lo spazio della pagina seguente (punto 2C); in tal caso, assegnare un numero progressivo alla nota corrispondente al rischio e riportare lo stesso nella relativa nota del punto 2C(vedere nota 8)

(4) Indicare le misure di prevenzione e protezione che si intendono attuare per ridurre o eliminare i rischi indotti dalla propria attività sull'attività del personale e degli utenti delle strutture dell'Università di Trento. Utilizzare eventualmente anche le note a pagina seguente (punto 2C).

(5) Specificare nelle note (punto 2C); allegare al presente modulo le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

(6) Specificare nelle note (punto 2C).

(7) Utilizzare quest'opzione nel caso si ritenga che l'attività dell'Appaltatore NON comporti rischi per il personale o gli utenti delle strutture dell'Università di Trento. La casella DEVE essere barrata qualora non sia indicato alcun rischio al precedente punto 2A (vedere nota 2).

(8) Riportare il numero di nota corrispondente al rischio indicato alla pagina precedente (vedere nota 3) se si intendono fornire ulteriori informazioni relative al rischio specifico o alle misure di prevenzione e protezione che si intendono attuare

(9) Indicare la versione indicata nella prima pagina del documento (es. *ver. 05 - 15/05/2009*)